



COMUNE DI ASTI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO ED A ORARIO PARZIALE - 18 ORE SETTIMANALI - DI 5 POSTI DI EDUCATORE PER GLI ASILI NIDO COMUNALI – CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1 –

Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Sistemi Informativi,

- in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 216 del 17/05/2011 di modifica ed integrazione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013 e della determinazione dirigenziale n. 939 del 19/07/2011,

- esperite le procedure di cui agli artt. 34 bis 30 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i.,

rende noto:

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura con contratto a tempo indeterminato ed a orario parziale – 18 ore settimanali – di 5 posti di “**Educatore**” per gli asili nido comunali - cat. C, posizione economica C1.

La graduatoria che ne scaturirà verrà utilizzata, nei limiti della vigente normativa in materia di assunzioni e nel periodo di validità della stessa, per la copertura dei posti a tempo parziale o a tempo pieno che si renderanno disponibili.; verrà, inoltre, utilizzata, alla scadenza di validità della graduatoria attualmente in essere per assunzioni di educatori a tempo determinato, anche per le sostituzioni del personale educativo temporaneamente assente a vario titolo.

Il trattamento economico iniziale è il seguente:

- a) stipendio annuo lordo, categoria economica C1 a tempo parziale – 18 ore - di € 9.727,07 ed in proporzione alla prestazione lavorativa:
- b) indennità di comparto secondo le vigenti disposizioni di legge
- c) assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto
- d) tredicesima mensilità
- e) ogni altra indennità se ed in quanto dovuta.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

Requisiti per l'ammissione

Può partecipare al concorso l'aspirante che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda è in possesso dei seguenti requisiti:

- ⇒ ha compiuto 18 anni; non è previsto alcun limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6 , Legge 127/97 e s. m. e i.;
- ⇒ ha la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui alla vigente normativa. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli Italiani non appartenenti alla Repubblica.
Ai sensi della vigente normativa in materia, i cittadini degli stati membri dell'unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso agli impieghi, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- ⇒ non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- ⇒ è in regola, per gli aspiranti di sesso maschile, con le leggi concernenti gli obblighi di leva;
- ⇒ è fisicamente idoneo all'impiego;
- ⇒ non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello stato;
- ⇒ non ha condanne penali che impediscano, ai
- ⇒ è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istituto magistrale quadriennale o quinquennale sperimentale iniziato entro l'anno scolastico 1997 – 1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001 – 2002 (D.M. 10 marzo 1997 del Ministero della Pubblica Istruzione)
- diploma di maturità sperimentale progetto “Brocca” socio psico – pedagogica
- diploma di maturità magistrale progetto EGERIA per tecnici di servizi sociali
- diploma di maturità in scienze sociali
- diploma di maturità socio-psico-pedagogica
- diploma per assistenti di comunità infantili
- diploma per dirigenti di comunità infantili
- diploma di laurea in scienze dell'educazione
- diploma di laurea in scienze della formazione primaria
- laurea triennale appartenente alla classe 18 (Decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, Decreto M.U.R.S.T. 4 agosto 2000) delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione
- laurea specialistica appartenente alla classe 87/S (Decreto M.U.R.S.T. 28/11/2000) delle lauree specialistiche in scienze pedagogiche.
- Oppure:
- Diploma di istruzione secondaria superiore e attestato di specializzazione professionale regionale di educatore prima infanzia; per attestato di educatore di prima infanzia s'intendono gli attestati conseguiti in seguito a corsi di formazione per educatore prima infanzia istituiti dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 3/73 e s. m. e i.

I corsi di formazione per educatore di prima infanzia istituiti da altre Regioni italiane, equipollenti a quelli di cui al punto precedente, se non direttamente certificati dal candidato, si procederà d'ufficio ad acquisire dichiarazione di equipollenza dalla Regione Piemonte.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equiparazione con uno dei suddetti titoli richiesti deve risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità e prodotta dal candidato stesso.

1. TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di EURO 3,87 in una qualsiasi Agenzia o Filiale della UNICREDIT BANCA **oppure** tramite bonifico alla UNICREDIT BANCA (codice IBAN: IT08D0200810310000100545842) **oppure** tramite c/c postale n. 13020144 indirizzato a: COMUNE DI ASTI – tassa di concorso.

2. DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, **redatta preferibilmente su apposito modulo**, potrà essere presentata direttamente al Protocollo del Comune di Asti, P.zza San Secondo n. 1 – 14100 ASTI (AT) - orario d'ufficio (dal lunedì' al venerdì' dalle ore 9 alle ore 12, martedì' e giovedì' dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17), **oppure** indirizzata al DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI – P.zza San Secondo n. 1 – 14100 Asti – e spedita per posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del **1° settembre 2011**

Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli Uffici riceventi, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande possono altresì essere trasmesse alla casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC) del Comune di Asti **protocollo@cert.comune.asti.it**. Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale, la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale come sopra definita, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'aspirante, nella domanda di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, deve dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico possibilmente cellulare;
- c) l'eventuale domicilio o recapito (indirizzo completo) ed eventuale indirizzo e-mail al quale l'Amministrazione comunale dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso. Successivamente all'approvazione della graduatoria, l'educatore che varia il recapito e/o il numero telefonico, ha l'obbligo di darne comunicazione scritta all'ufficio competente;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'unione europea, ovvero il possesso dei requisiti di equiparazione ai cittadini italiani;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- g) per gli aspiranti di sesso maschile la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) la non destituzione, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) l'idoneità fisica all'impiego
- j) il titolo di studio posseduto, indicando con precisione la scuola (ovvero l'Ateneo), presso cui il titolo è stato conseguito, l'anno scolastico del conseguimento ed il punteggio ottenuto;
- k) la lingua straniera scelta tra: francese, inglese;
- l) gli eventuali titoli, di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e s. m. e i., che, a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza;
- m) l'eventuale diritto alle riserve ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 (*volontari Forse Armate*) e della Legge 68/99 (*categorie protette*).

n) di autorizzare al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

L'applicazione delle preferenze o precedenza di legge e la riserva dei posti sono subordinate alla compilazione dei punti "l) e m)" e se non indicate **non potranno** essere regolarizzate dopo la scadenza del bando di concorso.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando di selezione, ad esclusione dei casi richiesti dal Settore Risorse Umane e Sistemi Informativi; inoltre la mancata o tardiva regolarizzazione eventualmente richiesta comporta l'esclusione dal concorso stesso.

La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta dall'aspirante candidato, a pena di esclusione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione a tempo indeterminato comporta, in qualunque momento, la decadenza dal posto.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata **obbligatoriamente** la seguente documentazione:

- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di EURO 3,87, effettuato in una qualsiasi Agenzia o Filiale della UNICREDIT BANCA, **oppure** tramite bonifico alla UNICREDIT BANCA (codice IBAN: IT08D0200810310000100545842) **oppure** tramite c/c postale n. 13020144 indirizzato a: COMUNE DI ASTI – tassa di concorso.
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato, al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000
- copia fotostatica non autenticata del titolo di studio dichiarato, con l'indicazione precisa della scuola (ovvero dell'Ateneo) presso cui il titolo è stato conseguito, l'anno scolastico del conseguimento ed il punteggio ottenuto.

3. PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso è per esami.

3.1 Prove di esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed una prova orale.

1^a prova scritta: quesiti a risposta chiusa su scelta multipla su: I bisogni del bambino e il suo sviluppo psicofisico: dall'osservazione all'intervento – Programmazione e metodologie di lavoro – Ruolo e compiti dell'educatore e delle varie figure del gruppo di lavoro dell'asilo nel rapporto con il bambino, con la famiglia, con le strutture educative, sociali e sanitarie del territorio.

2^a prova scritta: quesiti a risposta aperta su: Obiettivi e funzioni degli asili nido – Organizzazione e prospettive di innovazione – Elementi di legislazione in materia sociale ed educativa e sul ruolo dell'Ente Locale nella gestione dei relativi servizi – Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza – Il regolamento degli asili nido comunali – Nozioni di igiene e puericultura, malattie infettive, cenni di pronto soccorso.

Prova orale: colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte – Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.asti.it alla voce concorsi. Sul sito sarà altresì pubblicato il calendario delle prove, scritte e orale, con l'indicazione dei giorni di svolgimento, orario e sede. La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sarà effettuata nei termini previsti dall'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s. m. e i. L'assenza alle prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

I candidati esclusi riceveranno la relativa comunicazione.

La valutazione delle prove scritte sarà espressa in trentesimi. Per l'ammissione alla prova orale il candidato deve aver conseguito la votazione minima di 21/30 in entrambe le prove scritte.

Per il conseguimento dell'idoneità il candidato deve aver ottenuto nella prova orale la votazione minima di 21/30.

3.2 Pari opportunità

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 e s. m. e i., che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

4. PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI E DI RISERVA NELLA NOMINA

Il concorrente che ha superato la prova orale e che è in possesso del titolo (*dichiarato nella domanda di ammissione al concorso*) che dà luogo a preferenza o precedenza a parità di punteggio – di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s. m. e i. - deve presentare idonea documentazione o, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, autocertificazione in carta semplice attestante il possesso dei suindicati requisiti, al SETTORE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui il concorrente stesso ha superato la prova orale.

Ai sensi del succitato D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 – art. 5 – integrato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 i titoli che danno luogo a preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza é determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 1/12/1997, n. 468, per i lavoratori di cui al comma 1 art. 12 (disciplina transitoria), i periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei concorsi pubblici qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.

5. ASSUNZIONE

Si applicano le riserve per gli aventi diritto ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 (*volontari Forze Armate*) e della Legge 68/99 (*categorie protette*).

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ad assumere servizio in ruolo in prova, ai sensi e secondo le modalità delle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai vincitori all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante in materia.

Il presente bando è stato redatto in conformità al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 557 del 28/12/2010. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.

Per informazioni e ritiro dello schema di domanda gli interessati possono rivolgersi al Settore Risorse Umane e Sistemi informativi/Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane (tel. 0141 399.290 - 399.252) P.zza Catena n. 3 oppure all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 0141 399.399 - 399.397) P.zza S. Secondo n. 1.

Il testo del bando di concorso ed il relativo modello di domanda sono disponibili su internet al sito:
<http://www.comune.asti.it>

L'avviso del presente bando di concorso è stato pubblicato sulla IV serie della Gazzetta Ufficiale n. del

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Berzano)